



Cod. H20/P2
Cod. PF/ac
Circolare n. 56

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0001987
Data: 30/04/2015

- Ai Signori Componenti la Delegazione Consultiva a base Regionale
- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
- Alle Federazioni e Consulte Regionali

LORO SEDI

OGGETTO: **Delegazione Consultiva – Incontro Roma, 14 maggio 2015**

Si trasmette, in allegato, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini, la comunicazione riguardante l'incontro di cui all'oggetto.

Pregando di voler dare conferma della propria partecipazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Presidente
del Dipartimento Interni
(arch. Pasquale Felicetti)

Il Consigliere Segretario
(arch. Franco Frison)

Il Presidente
(arch. Leopoldo Freyrie)

All.:c.s.



Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Alle Federazioni e Consulte Regionali
Ai Delegati Regionali
e p.c.
Al Presidente C.N.A.P.P.C.
Leopoldo Freyrie
Al Presidente del Dipartimento Interni
Pasquale Felicetti

LORO SEDI

Roma, 30 Aprile 2014

Oggetto: Convocazione della Delegazione Consultiva a base Regionale

Premesso che, in seguito ai risultati delle votazioni tenutesi nella Conferenza degli Ordini del 9 aprile u.s., in data 22 aprile 2015 si è insediato il nuovo Ufficio di Presidenza, con la presente si convoca una riunione della Delegazione Consultiva a base Regionale per il giorno

giovedì 14 maggio 2015

presso la sede del CNAPPC in Via di Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma

la riunione inizierà alle 10,30 con il seguente

Ordine del giorno

- 10:30 Sintesi dei lavori in corso - Presidente Leopoldo Freyrie
- 11:00 Prime linee programmatiche Ufficio di Presidenza
- 12:00 Programmazione prossima Conferenza Nazionale degli Ordini a Taranto prevista per il 09-10 luglio p.v. (date da confermare)
- 13:30 Pausa pranzo
- 14:30 Programmazione attività Delegazione e Tavoli di lavoro
- 16:00 Varie ed eventuali
- 16:30 Chiusura lavori

Ai fini dell'efficacia dei lavori della Delegazione Consultiva su base Regionale, si richiede ai Consigli degli Ordini, in ragione di **un componente** per Regione o Provincia Autonoma, ai sensi dell'art. 7 bis del Regolamento allegato alla presente, la conferma o la nomina del **delegato** che interverrà nelle riunioni della Delegazione.

Cordialmente

L'Ufficio di Presidenza

Giuseppe D'Angelo

Paola Gigli

Sergio Togni

REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Art. 1 Premessa

E' istituita la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (OAPPC).

Il presente regolamento ne disciplina le modalità di partecipazione e lo svolgimento delle sessioni di lavoro, nel rispetto delle specifiche competenze, funzioni e autonomie degli Ordini Provinciali e del Consiglio Nazionale (CNAPPC).

Art. 2 Scopi

La Conferenza assolve a funzioni di raccordo fra gli Ordini provinciali e fra questi ed il CNAPPC, con funzioni consultive e propositive.

La Conferenza :

- Incentiva l'informazione, la consultazione e l'approfondimento sui temi di interesse generale della categoria;
- Si esprime su argomenti all'o.d.g., per discutere sui problemi inerenti la categoria nonché sui rapporti e sulla operatività degli Ordini provinciali e del CNAPPC, e, su richiesta di questi, fornisce pareri non vincolanti.

Art. 3 Struttura operativa

Il funzionamento della Conferenza è assicurato dall'Ufficio di Presidenza, di cui al successivo art. 7, coadiuvato dalla Delegazione Consultiva a base regionale, di cui al successivo art. 7 bis.

Art. 4 Conferenza

Sono Componenti effettivi della Conferenza, con diritto di voto, gli Ordini provinciali rappresentati dal Presidente o da un Delegato scelto tra i membri del Consiglio.

E' altresì componente, ma senza diritto di voto, il CNAPPC rappresentato dai propri consiglieri.

Partecipano inoltre alle riunioni della Conferenza, senza diritto di voto, i rappresentanti designati dalle Federazioni o Consulte regionali formalmente

costituite, i Consiglieri degli Ordini provinciali ed i componenti delle Commissioni di lavoro.

Possono infine essere invitati a partecipare alla seduta della Conferenza, su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, soggetti particolarmente competenti su argomenti proposti all'Ordine del Giorno.

La seduta della Conferenza è presieduta da un rappresentante dei componenti effettivi eletto all'inizio di ogni riunione su proposta dell'Ufficio di Presidenza.

I resoconti della Conferenza sono redatti a cura dell'Ufficio di Presidenza e vengono trasmessi ai soggetti interessati.

Art. 5

Modalità di convocazione della Conferenza

Il CNAPPC, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza, convoca la Conferenza, di norma, una volta ogni tre mesi, con preavviso dato dall'Ufficio di Presidenza, che deve pervenire ai Consigli degli Ordini provinciali almeno 15 giorni prima della data della riunione, corredato dall'O.d.G. e dalla relativa documentazione disponibile.

La riunione è convocata altresì, per motivi ritenuti urgenti e/o indifferibili, con analogo preavviso, che deve pervenire almeno dieci giorni prima della data della riunione stessa:

- su iniziativa del CNAPPC;
- su richiesta motivata di almeno un quarto dei Componenti effettivi della Conferenza.

Durante lo svolgimento di ogni Conferenza, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, possono essere definiti la data e i punti principali dell'O.d.G. della seduta successiva.

Art. 6

Modalità di espressione di voto dei componenti della Conferenza

Ogni componente effettivo ha diritto di esprimere un voto. Le espressioni di voto avvengono di norma, su indicazioni del Presidente di seduta, in forma palese: o per chiamata nominale, o tramite esposizione e conteggio di contrassegni nominalmente assegnati ovvero nella diversa forma scelta dalla Conferenza.

All'inizio di ogni seduta, l'Ufficio di Presidenza, con il supporto del personale del CNAPPC, procede all'accreditamento dei rappresentanti dei Componenti effettivi; le deleghe di cui al primo comma dell'art. 4 devono essere presentate in forma scritta.

Si può procedere a votazione qualora siano presenti in aula almeno il 50% più uno degli aventi diritto al voto accreditati.

Si considerano approvate le determinazioni che ottengono il voto favorevole della maggioranza (50% più uno) degli aventi diritto al voto presenti in aula.

I resoconti delle sedute, di cui all'ultimo comma dell'art. 4, riporteranno l'esito di ciascuna votazione e, in caso di chiamata nominale, il voto nominalmente espresso da ciascun votante.

Art. 7

Ufficio di Presidenza- Componenti e compiti

Presso il CNAPPC è istituito l'Ufficio di Presidenza, costituito da tre membri scelti ed eletti fra i rappresentanti dei Componenti effettivi della Conferenza.

I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.

I componenti dell'Ufficio di Presidenza durano in carica due anni, purché per qualsiasi ragione non decadano dalla qualifica di componente effettivo della Conferenza, e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

L'Ufficio di Presidenza, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza e la predisposizione degli argomenti da dibattere, si avvale della Delegazione Consultiva a rappresentanza regionale di cui al precedente art. 3.

L'Ufficio di Presidenza svolge i seguenti compiti:

- Programma semestralmente gli argomenti da trattare e propone gli O.d.G. delle sedute della Conferenza, avvalendosi della collaborazione della Delegazione Consultiva a rappresentanza regionale e d'intesa con il CNAPPC;
- Programma le sedute della Conferenza e richiede al CNAPPC la convocazione delle stesse, secondo le modalità di cui al precedente art. 5.
- propone per ogni sessione della Conferenza il "Presidente di Seduta", secondo il principio della rotazione.
- Convoca le riunioni della Delegazione Consultiva a rappresentanza regionale.

Art.7 bis

Delegazione Consultiva a base regionale - Componenti e compiti

La Delegazione Consultiva a base regionale, di cui al precedente art. 3, affianca i lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza.

I Componenti della Delegazione Consultiva sono espressi con autonomia di criterio dai Consigli degli Ordini provinciali, in ragione di un componente per ogni Regione o Provincia Autonoma. Essi sono scelti fra i Presidenti o i Consiglieri provinciali della Regione o Provincia Autonoma di riferimento.

Possono essere invitati a intervenire alle riunioni della Delegazione Consultiva, su richiesta dei Componenti della stessa e/o su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, anche soggetti particolarmente competenti su argomenti da trattare all'O.d.G.

La Delegazione Consultiva assolve alle seguenti funzioni:

- promuove, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, l'interlocuzione tra gli Ordini provinciali e le loro Consulte e Federazioni, garantendo l'interscambio di informazioni finalizzato al perseguimento degli scopi di cui all' art. 2;
- collabora con l'Ufficio di Presidenza alla definizione della programmazione, al coordinamento ed alla sintesi dei lavori della Conferenza;
- cura la predisposizione dei documenti preparatori alle sedute della Conferenza avvalendosi dei contributi proposti dagli Ordini provinciali o sollecitati agli stessi.

I Componenti la delegazione consultiva possono essere sostituiti in caso di impedimento a partecipare ad una riunione ovvero in caso di trattazione di specifici argomenti, con gli stessi criteri di designazione di cui al secondo comma dai Consigli degli Ordini Provinciali che li hanno espressi.

Le spese sostenute dai Componenti della Delegazione Consultiva fanno capo agli organismi che li hanno espressi.

Art. 7 ter

Delegazione Consultiva a base regionale - modalità di convocazione

Le riunioni della Delegazione Consultiva a base regionale sono convocate dall'Ufficio di Presidenza via Fax o via e-mail, con preavviso dato almeno sette giorni prima della data programmata di convocazione.

Durante lo svolgimento di ogni riunione possono essere definiti la data e gli argomenti da proporre od integrare all'O.d.G. della riunione successiva.

Art. 8

Partecipazione all'attività della Conferenza

Ciascun componente della Conferenza, oltre a prendere parte alla discussione sugli argomenti sottoposti all'esame della seduta, può usare le forme di intervento o di interpellanza, consuete negli organismi rappresentativi, che verranno adeguatamente verbalizzate.

-

Art. 9

Approvazione e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento è approvato dalla Conferenza con la maggioranza qualificata di tre quarti degli aventi diritto al voto.

Eventuali modifiche potranno essere introdotte con la maggioranza qualificata di cui al comma precedente"

Il CNAPPC fa proprio il presente regolamento riconoscendolo strumento idoneo per disciplinare periodiche consultazioni, in sede collegiale, con gli Ordini territoriali.

Art. 10
Supporti operativi

Il CNAPPC fornisce il supporto logistico, finanziario e di segreteria per le attività della Conferenza.

**TESTO APPROVATO NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA DI PARMA DEL 31 MAGGIO
2007**